



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Professionale Statale per i Servizi Enogastronomici ed Ospitalità Alberghiera  
**I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"**  
Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801  
PEC: [NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT); E-mail: [NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT](mailto:NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT)  
Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257

**Castellammare di Stabia (NA):**

Sede Centrale: Via Annunziatella, 23;Plessi: Traversa Varo, via Annunziatella n°25  
Rovigliano, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 08181823780053

Agerola (NA): Cod. Mecc:NARH09002T

Sede Coordinata:via Mulino n°3, tel./fax 081 8731490-Plesso: via Sariani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola  
Sito internet: <http://www.alberghieroviviani.gov.it>

Prot. n. 1166/C3

Castellammare di Stabia, 16 febbraio 2016

**Alla Vicaria  
Al I Collaboratore  
Ai Responsabili di plesso  
Ai Docenti Funzioni Strumentali al POF  
Ai Docenti  
Alla RSU**

**Al RSPP  
Al RLS**

**Al DSGA  
Al Personale ATA**

**Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Istituto  
Ai Rappresentanti di classe, componente Genitori ed Allievi**

**All'Albo e al Sito web**

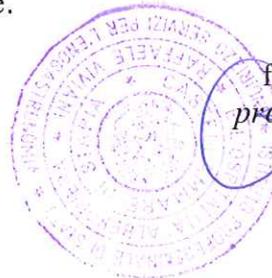
Avviso n.64

**Oggetto: Piano di evacuazione e di emergenza.**

Mercoledì 16 marzo c.a., verrà effettuata una prova di evacuazione in tutte le sedi, così come previsto dal D.lgs.n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.M. del 10/3/1998, sulla base del Piano di emergenza e di evacuazione di Istituto, a.s.2015/2016.

A tal fine allego l'informativa sul piano di emergenza dell'Ing. Levrone Antonio, RSPP, indirizzata a tutto il Personale dell'Istituto.

Confido nella consueta e proficua collaborazione.



f.to Il Dirigente Scolastico  
*prof.ssa Giuseppina Principe*

---

## A TUTTO IL PERSONALE DELL' I.P.S.S.E.O.A. R.VIVIANI

---

### INFORMATIVA SUL PIANO DI EMERGENZA

Si informa che, come previsto dal D.Lgs.81/08, e dal D.M. 10/3/98, è stato predisposto un piano di emergenza ed evacuazione, riportante i seguenti punti:

1. descrizione dell'attività aziendale;
2. individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze;
3. individuazione dei rischi presente negli ambienti e/o nell'attività;
4. individuazione delle misure di prevenzione e protezione presenti;
5. calcolo del carico di incendio;
6. classificazione del pericolo di incendio (alto, medio, basso);
7. modalità di evacuazione;
8. indicazione dei luoghi sicuri;
9. indicazione sui controlli delle attrezzature antincendio;
10. gestione delle emergenze;
11. registro dei controlli delle evacuazioni;
12. altro

**In relazione ai rischi presenti, e comunque almeno una volta all'anno, deve essere fatta una simulazione di evacuazione dall'edificio e verificare il corretto funzionamento del piano.**

**TALE VERIFICA SARÁ EFFETTUATA 16 MARZO C.A. MA NON SARÁ COMUNICATA L'ORA IN CUI SARÁ EFFETTUATA TALE SIMULAZIONE.**

Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, gli occupanti dell'edificio devono dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trovano, come indicato dai segnali di uscita e rappresentato in forma grafica nelle planimetrie di zona, realizzate in funzione della struttura e della relativa valutazione di rischio.

Tutti, durante lo sfollamento di emergenza:

- abbandoneranno lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- sospenderanno immediatamente le attività;
- non porteranno al seguito ombrelli, borse o quanto altro non necessario;
- non torneranno indietro per nessun motivo;
- non ostruiranno gli accessi allo stabile;
- risponderanno all'appello e attenderanno di ricevere istruzione.

**Durante tale simulazione gli addetti alle emergenze,**

- si recano velocemente; sul posto e verificano se si tratta di un vero o di un falso allarme e nel caso di effettivo allarme:
  - impediranno l'accesso di altre persone nello stabile;
  - nel caso sia emanato l'ordine di evacuazione,
    - sgombereranno l'atrio da eventuali ostacoli al deflusso del personale;
    - verificheranno che tutti gli occupanti siano usciti dai luoghi in allarme e provvederanno ad aprire le porte di emergenza;
    - inviteranno il personale ad uscire ordinatamente e con calma e a non sostare sulla soglia o nelle immediate vicinanze;

**(NO DURANTE PROVA DI EVACUAZIONE):**

- interromperanno l'erogazione dell'energia elettrica fornita (nel caso sia autorizzato dal preposto d'area)
  - dalla rete (quadro generale)
  - dai generatori di emergenza
- interverranno, se ritengono sia possibile e non pericoloso, con i mezzi a disposizione (estintori, idranti, materiale di emergenza in dotazione)
- Chiuderanno le porte di emergenza e si recheranno anche essi al punto di ritrovo.

**Durante tale simulazione gli addetti al primo soccorso:**

- si recano velocemente; sul posto e nel caso di effettivo allarme, con presenza di infortunati, si coordineranno per la gestione in sicurezza come evidenziato durante corso di formazione
- Daranno assistenza alle persone con impedita o ridotte capacità motorie, permettendo loro di raggiungere in sicurezza il punto di ritrovo

A fine attività sarà redatto apposito verbale che sarà conservato agli atti, in cui sarà annotato il tempo massimo di evacuazione ed eventuali problemi emersi durante l'esodo.

DISTINTI SALUTI,  
Ing. Antonio Levrone  
RSPP I.P.S.S.E.O.A. R.VIVIANI